



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 3 ANNO 21

MARZO 2018

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI  
Consultabile anche su [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

## PROFICOST ORTAGGI

### COSTI TOTALI E UTILE LORDO IN ORTICOLTURA

**GIOVEDÌ 12 APRILE 2018 – ORE 20:00**

**CENTRO AGROSCOPE – CADENAZZO**

La Commissione tecnica per l'orticoltura ticinese ha il piacere di organizzare una serata incentrata sull'importante tema dei costi di produzione in orticoltura. La Centrale svizzera per l'orticoltura presenterà il nuovo programma **ProfiCost Ortaggio** che permette di effettuare calcoli e paragoni di varianti in forma tabellare o grafica. Il programma contiene una moltitudine di valori standard su oltre 90 colture SGA e BIO. L'Ufficio di consulenza agricola ha curato la totale traduzione italiana dello strumento. Più dettagli in ultima pagina!

**ProfiCost Ortaggi**  
Costi totali e utile lordo in orticoltura

Calcoli  
Manuale (PDF)  
Informazioni di base  
FAQ  
Impressum  
Chiudere ProfiCost

**Benvenuto in ProfiCost!** 03.01.2018  
Ci auguriamo di poterla aiutare nel nuovo Software ProfiCost. Il gruppo di lavoro di economia aziendale dell'USPV sotto la coordinazione della centrale svizzera per l'orticoltura CSO hanno aggiornato tutti i valori standard e dato al programma una nuova immagine. Buon lavoro con ProfiCost!

**Funzionamento così** 02.01.2018  
Prima di iniziare a lavorare con ProfiCost ti consigliamo di consultare il manuale. All'indirizzo [www.proficost.ch](http://www.proficost.ch) riassumiamo nel video le più importanti funzioni del programma.

**Le spiegazioni sono in fondo a sinistra** 01.01.2018  
Con un semplice click del mouse vengono spediti in fondo a sinistra praticamente tutti i campi e la loro funzione nel programma. Se non dovesse capire qualche cosa le conviene parlare un'oretta in basso a sinistra!

Contatto  
Centrale svizzera dell'orticoltura  
e delle colture specializzate  
Beno-Juch-Strasse 73  
3420 Roggen, Svizzera  
+41 34 413 75 76; [info@ag.ch](mailto:info@ag.ch)

Gruppo di lavoro economia aziendale  
Thurgau  
INFORAMA  
Strickhof  
LIEBIG  
FIBL

## LAVORI IN AZIENDA

### PROTEZIONE FITOSANITARIA DELLE LATTUGHE A DIMORA

Normalmente le insalate svernate non sono particolarmente esposte a attacchi di peronospora. Tuttavia negli ultimi anni, a causa delle primavere estremamente piovose, si sono verificati in tutta Europa dei forti attacchi di Bremia anche su varietà che possiedono l'intera gamma di resistenze contro la bremia 16-33. Spesso si trattava di ceppi virulenti di importanza esclusivamente regionale.

Anche in Ticino si sono registrati forti attacchi nel 2016 su varietà rosse e su romana, mentre nello scorso anno e nella campagna oggi in pieno svolgimento non sono stati segnalati degli attacchi in serra e tunnel.

Le frequenti precipitazioni delle ultime settimane accompagnate dal clima mite potrebbero favorire l'insorgenza della malattia sulle colture di campo aperto, per ora ancora coperte. Sarà importante monitorare attentamente la situazione alla scopertura per evitare che possibili attacchi si possano diffondere su vaste superfici.



**Peronospora su foglia di quercia rossa.**

Particolarmente importante sarà effettuare un trattamento per cercare di bloccare le ipotetiche infezioni in corso e per prevenire quelle future. Laddove è possibile rispettare un periodo di attesa superiore alle tre settimane sarà possibile operare con dei prodotti contenenti **Mancozeb**. Attenzione al rispetto delle regole SwissGap che prevedono un massimo di quattro sostanze attive sulle insalate. Si dovrà pertanto considerare attentamente quanto fatto in precedenza.

Ricordiamo che per le insalate a cappuccio è disponibile l'elenco aggiornato dei prodotti omologati sul sito della consulenza agricola all'indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/consulenza-e-servizi/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

Qui di seguito un estratto per quanto riguarda la lotta alla peronospora, già pubblicato sul primo bollettino del 2018.



Macchia di *Bremia* su lattuga romana e, sotto, sporulazione fresca sulla nervatura.



## Peronospora su lattuga

- allo stadio 12-13 foglie,  
entro 3 settimane dalla raccolta:

**Ridomil Gold, Revus MZ,  
Verita, Previcur Energy,  
Aliette WG/Alial 80 WG**

**Previcur Energy, Aliette e Verita** sono da applicare con temperature superiori a 10 °C (rischio di bruciate dovute al contenuto di Phosethy-Al).

- sino a 14 giorni dalla raccolta:

**Consento/Arkaban  
Booster/Quartet Lux/Stamina S**

- sino a 7 giorni dalla raccolta:

**Revus**

- sino a 3 giorni dalla raccolta:

**Vacciplant (BIO)  
Amylo-x (BIO)**

Per aumentare la resistenza delle piante alle differenti malattie è possibile, su insalata a cappuccio, aggiungere a ogni trattamento:

**Bion** (6 g/1000 m<sup>2</sup>)

Periodo di attesa: 7 giorni

## Afidi su lattuga

Aggiungere alla poltiglia un insetticida come per esempio:

- sino a 14 giorni dalla raccolta:

**Movento SC, Gazelle SG**

- sino a 7 giorni dalla raccolta:

**Actara, Plenum WG,  
Karate Zeon, Siva 50 (BIO)  
Oikos/Sicid Neem (BIO)  
NeemAzal-T/S (BIO)**

- sino a 3 giorni dalla raccolta:

**Talstar SC  
Parexan N/Pyrethrum FS/  
Sepal (BIO)**

NB: Su cespi chiusi è importante impiegare insetticidi sistemici per raggiungere gli insetti nascosti nelle foglie.

## POMODORO

### Peronospora

Anche per il pomodoro la peronospora rimane la principale malattia, anche se negli ultimi anni l'oidio causa nel corso dell'estate non pochi problemi in numerose colture. La prevenzione di queste due malattie riveste pertanto un

ruolo di primaria importanza per il successo qualitativo ed economico della coltura.

### In vivaio

I giovani tessuti vegetali sono particolarmente soggetti alla peronospora. Sino alla messa a dimora è pertanto opportuno l'uso di un fungicida contenente una sostanza antiperonosporica sistemica abbinata a una componente di contatto. Per esempio il **Metalaxil-M** contenuto, in combinazione al **Mancozeb**, nel **Ridomil Gold** protegge dall'interno le piantine in forte crescita.

È possibile utilizzare un prodotto costituito esclusivamente da **Mancozeb** quale per esempio **Dithane Neotec, Mancozeb 75 WG, Bonita WG** etc..

Tutti questi prodotti mostrano inoltre una certa efficacia nei confronti delle malattie denominate di vivaio quali il Piede nero e il *Pythium*.

### Colture a dimora

A dimora la pressione delle malattie è particolarmente forte nelle serre o nei tunnel che si trovano nelle vicinanze di campi di patate e, notoriamente, du-

rante periodi freschi e umidi favorevoli allo sviluppo della malattia.

Per poter meglio sfruttare le potenzialità delle sostanze attive è interessante riservare i prodotti con breve termine d'attesa per un impiego durante il periodo di raccolta. **In assenza di sintomi di peronospora** proseguire fino a 3 settimane prima della raccolta con gli stessi prodotti usati in vivaio oppure utilizzare prodotti a base di **Chlorothalonil**, quali per esempio **Bravo 500** oppure **Daconil 500, Rover, Cargo** etc.. Da inizio raccolta in poi utilizzare prodotti con brevi termini di attesa come riassunto nella tabella sottostante.



**Oidio su pomodoro**

## **Peronospora su pomodoro**

**Verita** Fosetyl-Al + Fenamidone  
2.5 kg/ha

Termine d'attesa: 3 giorni

### **Consento / Arkaban**

Propamocarb + Fenamidone

2 l/ha

Termine d'attesa: 3 giorni

### **Ranman Top** Ciazofamid

0.5 l/ha

Termine d'attesa: 3 giorni

### **Revus Top**

Mandipropamid + Difenconazolo

0.6 l/ha

Termine d'attesa: 3 giorni

### **Rame + Folpet** (diversi prodotti)

0.2-0.3%

Termine d'attesa: 3 giorni

### **Rame** (diversi prodotti, BIO)

Termine d'attesa: 3 giorni

Prevengono anche le batteriosi quali *Clavibacter* e *Pseudomonas*

## **Oidio**

La malattia colpisce prevalentemente le colture prossime alla maturazione e appare precocemente nelle colture lunghe nelle quali si raccolgono in questi

giorni i primi pomodori. Considerato il fatto che nessun prodotto è in grado di controllare in modo soddisfacente le infestazioni, è molto importante controllare scrupolosamente le colture e effettuare i primi interventi quando si osservano le prime macchie del fungo. In questo modo è possibile contenere il numero di trattamenti e osservare pertanto una strategia antiresistenza alternando i gruppi di sostanze attive registrate contro l'oidio indicati nella sottostante tabella.

<b>A-ISS</b>	<b>Topas vino, Systhane viti 240, Slick, Sico, Bogard, Difcor, Revus Top</b>
<b>B-</b> Strobilurine	<b>Amistar, Stroby</b>
Combinati <b>A + B</b>	<b>Nativo</b>
Piridine	<b>Moon Privilege</b>
Inorganici <b>BIO</b>	<b>Armicarb</b> applicare in combinazione con <b>Fenicur</b> (olio di finocchio) <b>Zolfo bagnabile</b> p. es. <b>Thiovit Jet</b>
Stimolatore resistenza <b>BIO</b>	<b>Vacciplant</b> Agisce anche contro <i>Botrytis</i> e batteriosi

Il nuovo prodotto **Moon Privilege**, se impiegato a un dosaggio elevato permette di controllare, oltre all'oidio, anche la *Botrytis*, costituendo così un'interessante novità per la gestione delle resistenze delle due importanti malattie.

L'attivatore dei meccanismi di difesa naturale delle piante **Vacciplant**, prodotto biologico a base di alghe, oltre all'oidio combatte anche la *Botrytis* e la batteriosi da *Pseudomonas syringae*.

Il periodo di attesa per questo prodotto è di 3 giorni ma va ricordato che **Vacciplant** va impiegato prettamente in via preventiva a mo' di vaccinazione come ben dice il nome.

Generalmente l'aggiunta di **rame** a basso dosaggio ai trattamenti fungicidi può essere d'aiuto nel controllo delle malattie ma verificare la compatibilità.



**ATTENZIONE:**

**Verita** e **Rame non** sono compatibili  
! otturazione degli ugelli !

## ZUCCHINE

### Dydimella e Piede nero

Prima dell'uscita in campo è importante eseguire un intervento con prodotti a base di **Mancozeb** con l'eventuale aggiunta di un aficida, p. es. **Pirimor** o **Teppeki** o di un insetticida ad ampio spettro come p. esempio **Karate Zeon**. Contro le due malattie è possibile anche l'impiego di **Priori Top** (composto da azoxistrobina e difenconazolo), **Slick**, **Sico**, **Bogard** o **Difcor**. Ottimo anche **Nativo** composto da trifloxistrobina e tebuconazolo.

## MELANZANE

In vivaio le melanzane richiedono temperature più elevate del pomodoro e sono particolarmente sensibili a malattie fogliari di diverso genere e a marciumi radicali. Nonostante la poca sensibilità della pianta a peronospora e alternaria, consigliamo di applicare i medesimi interventi del pomodoro.

Interventi con **Propamocarb** (per esempio **Previcur Energy**, **Plüssol A**) aiutano le piantine a superare le difficoltà d'inizio coltura in ambiente non ideale, poiché la sostanza attiva contenuta ha anche effetto stimolante.



## ASSEMBLEA orTI 2018

### RELAZIONE DEL PRESIDENTE

#### ONOREVOLE ANDREA ZANINI

Gentili Signore, egregi Signori, cari ospiti,

saluto in particolare il Presidente del Gran Consiglio, Walter Gianora, il capo della Sezione Agricoltura, Loris Ferrari, il direttore dell'Unione Svizzera Produttori di Verdura, Jimmy Mariethoz, il direttore dell'Unione Contadini Ticinesi, Sem Genini, il presidente della Foft e il suo direttore e i vari relatori che seguiranno. Scuso il Capo dipartimento Economia Christian Vitta che non ha potuto partecipare alla nostra assemblea. Si scusa anche Mauro Jermini, occupato oggi per un'altra assemblea.

E volgo un pensiero anche a tutti quelli che avrebbero voluto essere qui ma per vari motivi, oggi non ci hanno raggiunto.

La nostra associazione è sempre attiva su più fronti e ogni anno abbiamo nuove problematiche

che si aggiungono alle precedenti e che obbligano il comitato a prendere posizione.

L'annata conclusa dal punto di vista meteorologico è stata abbastanza bizzarra, e questo si è ripercosso inevitabilmente anche sul mercato, dove le sfide sono sempre più insidiose e i margini sempre più esigui.

Stiamo cercando di farci conoscere tramite i nuovi mezzi di comunicazione nella speranza che il consumatore possa apprezzare il lavoro che svolgiamo giornalmente con passione e impegno, così da permettergli di fare le sue scelte con coscienza.

In collaborazione con l'Unione Svizzera dei produttori di Verdura, siamo riusciti a inserire nel nostro Agricoltore Ticinese degli inserti della rivista Der Gemüsebau-Le maraîcher tradotti nella nostra lingua che ci permettono anche qui di migliorare la nostra visibilità.

Abbiamo realizzato filmati, partecipiamo alle diverse manifestazioni, le diverse commissioni sono sempre attive anche a Berna.

Tra un ritaglio di tempo e l'altro spesso mi capita di incontrarvi e di raccogliere le vostre preoccupazioni.

A dire il vero che mi preoccupa maggiormente è la sempre più diffusa abitudine dei consumatori, di andare all'estero a fare gli acquisti. Un trend questo, che sembra inarrestabile, e che avrà ripercussioni a più livelli.

Un fatto inconfutabile è che non sarà merce Svizzera, e se sommato a questo, aggiungiamo la recente politica di aprire maggiormente le importazioni agricole; mi domando cosa resterà del principio votato recentemente dalla popolazione svizzera, sulla sovranità alimentare. Un'incoerenza totale! Inoltre se penso alle paventate iniziative contro i fitosanitari, o a tutela delle acque, e alla burocrazia che non si arresta ad aumentare, allora vi dico che abbiamo ragione di preoccuparci.

Ma mi domando:

- La gente si rende conto che siamo rimasti l'un per cento della popolazione a dover sfamare il restante novantanove?

- Pensano forse che abbiamo la bacchetta magica per riuscire a farlo?

- Quelli che ci puntano il dito contro, sono per caso autosufficienti?

- Pensano forse che creando divieti e restrizioni, aiuteremo i nostri produttori?

Il prodotto svizzero ha sempre potuto vantarsi di essere di alta qualità e giustifica quindi un prezzo maggiore, anche se dato principalmente dagli alti costi di produzione.

Ma se il consumatore e la distribuzione non sono sensibili a questo aspetto, e l'offerta sui banconi continuerà a rimanere vasta, il futuro sarà sempre più in salita.

Ben vengano pertanto tutte quelle iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica su quanto sta a monte dei nostri prodotti, dando preferenza al Km zero.

E molti produttori hanno aperto le porte delle loro aziende con successo, forse non tanto dal lato economico ma certamente aiutando a far apprezzare la nostra produzione, in particolare a conoscere le stagionalità delle nostre verdure.

La gente è estremamente a digiuno di conoscenze ed è facilmente influenzabile.

Purtroppo spesso ogni occasione è buona per cercare di demonizzare quanto facciamo, ed è per

quello che occorre essere uniti e compatti, anche se spesso, io per primo, avrei voglia di guardare unicamente ai miei di interessi.

Io cerco di prodigarmi nel limite delle mie capacità e possibilità come pure fa anche il nostro segretario agricolo, partecipando alle assemblee e mettendomi in gioco su più fronti.

Purtroppo le risorse sono sempre più limitate e dobbiamo cercare di utilizzarle al meglio, e far quadrare i conti in tempi di vacche magre è sempre più difficile, ma vi assicuro che non rubiamo niente, anzi dobbiamo riversare sempre maggiori tasse di affiliazione. E qui avrete sentito che a livello svizzero le discussioni sono piuttosto tese.

Riuscire a mantenere un buon clima di dialogo con questi presupposti, talvolta è difficile, ma facciamo parte di un sistema democratico e spesso occorre accettare decisioni che non sempre sono condivise. Creare divisioni non ha mai servito, se non a creare dibattito, che talvolta, se fatto in maniera pacata, può anche essere costruttivo.

Oggi con le persone la fa da padrone giocare sulle emozioni,

e spesso così riaffiora nella gente una certa vena nostalgica che vorrebbe si coltivasse ancora come i nostri nonni; ma purtroppo questo non è più possibile, anche perché le rese e gli standard qualitativi sono sempre più alti e non più sostenibili.

Gli aspetti protezionistici prevaricano quelli di produrre alimenti, e questo è sintomo che in questa società il problema del nutrirsi non è più al primo posto. Poi però una volta al supermercato in genere, la scelta, cade su quei prodotti che costano meno, incuranti di quanto ci sta dietro.

L'impressione da più parti è comunque quella, che non c'è più un grande attaccamento al settore primario, e che la tanto paventata lobby agricola, non è più così potente come viene descritta; ci sono interessi contrastanti e il territorio, specialmente qui da noi in Ticino dove è sempre più urbanizzato, è un bene sempre più conteso e utilizzato per fini non prettamente atti a produrre derrate alimentari. E l'orticoltura penso sia proprio un indirizzo che ne esprima al meglio il concetto e anche dalla sua cifra d'affari, che è di tutto rispetto.

Penso che meritiamo più considerazione per quanto facciamo, o meglio voi fate.

Vedo difficile conciliare le esigenze estensive che vorrebbero mettere in atto le frange ecologiste, che pensano di salvare il mondo.

Danni da ungulati, rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, limitazioni di irrigazione, fasce tampone, traffico veicolare, eccetera sono solo alcuni degli aspetti che ci preoccupano e penso non ci lascino indifferenti.

Mi avete scelto quale vostro rappresentante, ben sapendo che non sono un produttore e di conseguenza nemmeno un socio della vostra cooperativa FOFT.

È comunque con l'amaro in bocca che ci si ricordi della orti, solo per lamentarsi su qualcosa che avremmo dovuto fare, o veniamo a saperlo a giochi fatti.

Io cerco di difendervi anche in parlamento, ma devo confessare che mi sento piuttosto solo, in particolare nelle commissioni dove il nostro settore fatica a far comprendere le nostre esigenze.

Io ritengo comunque che stiamo lavorando bene. E permet-

tetemi un pensiero di gratitudine e di rispetto, per coloro che ci hanno preceduto e che oggi non sono più qui ma che con lungimiranza hanno investito prima di noi in questo settore, creando strutture al passo con i tempi. Purtroppo oggi giorno nella nostra società taluni principi etici, cominciano a venir meno e sono soffocati dalla globalizzazione e dal principio del massimo profitto.

Gli aspetti protezionistici prevaricano quelli di produrre alimenti, e questo è sintomo che in questa società il problema del nutrirsi non è più al primo posto, salvo poi una volta al supermercato in genere, la scelta, cade su quei prodotti che costano meno, incuranti di quanto ci stia dietro.

Non voglio dilungarmi oltre il necessario e pertanto voglio spendere ancora due parole per ringraziare il nostro segretario Tiziano per la preziosa collaborazione, anche la domenica mattina alla radio. Elena per la parte contabile, Davide per il suo impegno come orTI in seno al comitato direttore a Berna, come pure tutti gli altri membri di comitato che mensilmente sempre di corsa, si ritrovano con me per

discutere e portare avanti i problemi, rinunciando spesso anche a cenare con le loro famiglie.

La scena politica per un agricoltore è difficile da conciliare, sia per metodo che per risultati, è comunque un'opportunità come settore da non perdere.

Valuterò nel corso dell'anno se continuare a farlo o dedicarmi ad altro, anche perché la nostra politica si basa sulla milizia e non è facile trarne sostentamento. Recentemente mi hanno fatto un'intervista proprio su questo, perché pare che in Svizzera agricoltori politici siano solo otto, e volevano capire come facevamo a conciliare il tutto.

Ve lo dico apertamente, siete unicamente voi a darmi la voglia di continuare, quando alle vostre assemblee mi dimostrate fiducia, e non vogliate averne a male se ve lo continuo a ripetere, ma se siamo così in pochi politici, una ragione ci sarà.

Ringrazio gli ospiti che hanno onorato la nostra assemblea. Un loro intervento mi farebbe piacere! In conclusione ringrazio tutti voi indistintamente per l'attenzione e vi auguro con tutto il cuore già sin d'ora, una buona annata agricola 2018.

Il gruppo di lavoro di economia aziendale dell'Unione svizzera dei produttori di verdura USPV sotto la guida della Centrale svizzera dell'orticoltura ha sviluppato un nuovo software per il calcolo dei costi totali e dell'utile lordo nella produzione di ortaggi. Nel programma sono contenuti i valori standard di oltre 90 colture SuisseGarantie (SGA) e/o di produzione biologica (BIO).

Il programma permette di adattare i valori alla propria realtà creando varianti aziendali, nelle quali si possono adattare i valori ai propri macchinari o alle misure colturali utilizzate. Uno strumento di valutazione permette di paragonare differenti varianti grazie alla creazione di tabelle e di grafici.

L'Ufficio della consulenza agricola ha tradotto i termini della parte operativa del programma che quindi è disponibile da subito nelle tre lingue ufficiali.

Sul sito della Centrale svizzera per l'orticoltura CSO all'indirizzo <https://www.szg.ch/it/news/informazioni-specifiche-cso-colture-speciali/proficost-legumes-mettez-maintenant-vos-couts-sous-la-loupe/> potete visionare i costi per le dif-

ferenzi versioni del programma e scaricare una versione demo. Il costo per gli orticoltori membri USPV ammonta a 40 CHF per l'installazione + 50 CHF di abbonamento annuale che consente di aggiornare in permanenza i dati e il programma.

**ProfiCost Ortaggio** si scarica direttamente da internet mentre si riceverà per e-mail una chiave di attivazione dello stesso.

Qui di seguito per esempio una schermata sul paragone del costo di produzione di melanzane, cetrioli e pomodori tondi:

#### Paragone delle varianti [CHF]

Coltura	Melanzana	Cetriolo	Pomodoro tondo
Metodo di coltivazione	SGA	SGA	SGA
Variante	Standard CSO	Standard CSO	Standard CSO
Superficie	1 ha	1 ha	1 ha
Località di coltivazione	Serra	Serra	Serra
Impiego	Mercato fresco	Mercato fresco	Mercato fresco
<b>Produzione (resa)</b>			
Prestazioni	499'800	441'000	668'850
Totale	499'800	441'000	668'850
<b>Costi diretti</b>			
Lavorazione del terreno	4'511	3'862	5'421
Semina/Trapianto	50'000	28'600	35'250
Concimazione	3'066	4'073	7'008
Protezione fitosanitaria	9'638	9'141	9'088
Irrigare	9'909	8'559	11'799
Cura	1'600	5'469	7'182
Imballaggi	44'446	45'590	51'515
Raccolta	4'250	4'250	4'250
Infrastruttura/Diversi	342	293	411
Lavoro da terzi	4'275	8'660	10'138
Totale	132'036	118'498	142'061
<b>Costi di struttura</b>			
Lavorazione del terreno	4'837	4'837	4'837
Semina/Trapianto	5'420	3'523	4'065
Concimazione	2'168	1'572	2'168
Protezione fitosanitaria	3'320	5'667	1'615
Irrigare	20'029	16'967	24'315
Cura	67'357	58'550	124'592
Raccolta	54'740	55'087	64'147
Preparazione/Consegna	24'246	18'241	19'152
Infrastruttura/Diversi	181'207	149'824	232'005
Tempo transfert/restante	9'116	8'232	12'255
Altri costi di struttura	43'034	37'243	54'338
Totale	415'473	359'743	543'489
<b>Valutazione</b>			
Costi di produzione totali/superficie	547'510	478'240	685'551
Costi di produzione totali/unità	2.74	0.96	1.96
Utile lordo comparabile UL (ULC)	372'039	331'162	536'926
Utile/Perdita	-47'710	-37'240	-16'701
=Utile / Perdita per unità	-0.24	-0.07	-0.05
=Reddito orario (per MQ/h)	17.91	19.16	24.28